



FAST INFORMA

www.fastferrovie.it

COMUNICATO

ANCORA MORTI BIANCHE

“ RITORNA A CASA !”

Un nuovo pesante sacrificio umano al lavoro.

Tre nostri colleghi sono deceduti a GELA investiti su un binario da un treno. La tragedia ci colpisce nuovamente e il senso di impotenza ci attanaglia, un nodo alla gola, ansia e sgomento sono con noi.

Perché? Perché succede?

Il solito ritornello: persone anziane , esperte, che hanno ignorato le regole, eccesso di confidenza e tanto altro.

E cosa fare ?

Rinforziamo le regole, controlliamo, puniamo e soprattutto riversiamo sull'errore umano di chi è colpito o di chi ha direttamente gestito il personale.

Ma dobbiamo chiederci è tutto così semplice ?

Semplice lo è, ma non così. Sicurezza, formazione, tecnica e organizzazione.

Quattro cardini, per la vita e per il lavoro perché questi non siano in conflitto ma in armonia. Perché chi lavora non debba essere l'ago della bilancia improvvisato per decidere cosa fare.

Si può e si deve fare, i tavoli paritetici devono essere attivi, proficui ed a diretto contatto con il lavoro reale per trovare soluzioni vere. I nostri colleghi sono caduti in una “guerra” infinita che porta morti bianche.

“RITORNERAI ?” è la domanda che non vogliamo che le nostre famiglie, i nostri cari si debbano porre ogni mattina e per questo ci impegniamo.

Infine nel ricordo dei nostri colleghi e di tutti i caduti sul lavoro concludiamo con questi versi di una poesia composta da Carlo Soricelli da anni impegnato sul fronte della lotta alle morti bianche.

Chiamatele pure morti bianche.

Ma non è il bianco dell'innocenza

non è il bianco della purezza

non è il bianco candido di una nevicata in montagna

E' il bianco di un lenzuolo, di mille lenzuoli

che ogni anno coprono sguardi fissi nel vuoto

occhi spalancati dal terrore

dalla consapevolezza che la vita sta scappando via.

Un attimo eterno che toglie ogni speranza

l'attimo di una caduta da diversi metri

dell'esalazione che toglie l'aria nei polmoni

del trattore senza protezioni che sta schiacciando

dell'impatto sulla strada verso il lavoro

del frastuono dell'esplosione che lacera la carne

di una scarica elettrica che paralizza il cuore.

E' un bianco che copre le nostre coscienze

e il corpo martoriato di un lavoratore

E' il bianco di un tramonto livido e nebbioso

di una vita che si spegne lontana dagli affetti



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – FERRO VIE

Via Prenestina n° 170 – 00176 – ROMA

Tel. 06 89535974 – 06 89535975 Fax. 06 89535976

E-Mail sn@fastferrovie.it



di lacrime e disperazione per chi rimane.
Anche quest'anno oltre mille morti
vite coperte da un lenzuolo bianco.
Bianco ipocrita che copre sangue rosso
e il nero sporco di una democrazia per pochi.
Vite perse per pochi euro al mese
da chi è spesso solo moderno schiavo.
Carlo Soricelli

Dedichiamo questi versi a chi non c'è più e a chi rimane, ai famigliari a cui siamo vicini, ai quali esprimiamo cordoglio, solidarietà e vicinanza impegnandoci a contrastare le realtà negative che portano questi drammatici epiloghi perché sia una certezza il " RITORNO A CASA ".

Roma, 04 Agosto 2014

La Segreteria Nazionale

